

Memo



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI CAVAGLIA'

Via M. Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIA'

Cf. 00326680022 - tel. 0161/96038-96039 - fax 0161 967724

prot. n° 7054

Cavaglia', lì 19/09/2019



Alla Provincia di Biella *SERVIZIO V.I.A.*

Via Quintino Sella 12

13051 Biella

Pec - protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

OGGETTO: Conferenza dei Servizi di cui art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii per istruttoria rilascio giudizio compatibilità ambientale (D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. art 27 bis) e contestuale rilascio A.I.A. per I.P.P.C. e autorizzazione unica D.lgs 387/03 e ss.mm.ii. presentata in data 17/04/2019 dalla Società "a2a Ambiente" SPA con sede a Brescia e denominata "nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" nel Comune di Cavaglia' (BI) loc. Gerbido.

Richiesta di integrazioni a conferenza dei servizi di Giovedì 19/09/2019

In riferimento alla procedura in oggetto indicata, questo Comune in considerazione dei trasporti previsti per le attività gestionali degli impianti in progetto, si richiede se è stata valutata la necessità di adeguamento della viabilità di accesso al sito.

Pertanto in tal senso allegata alla presente si trasmette relazione a firma **degli Architetti Paolo Maggia e Marco Maggia** incaricati della variante generale del PRGC, nella quale viene individuata e motivata la necessità di riordino della viabilità.

E' necessario che il proponente predisponga tutti gli atti necessari di progetto e l'impegno a realizzazione delle opere necessarie, atti a risolvere e definire in via permanente la viabilità al Polo Tecnologico.

Si richiede inoltre di integrare il progetto con l'esatta individuazione della rete gas di collegamento, con **determinazione** delle possibili derivazioni per urbanizzazione dell'area industriale esistente sulla via Abate Bertone e adiacente alla SP 143.

Si allega inoltre relazione a firma dello **Studio Progetto Ambiente di Oleggio (NO)** nella quale vengono evidenziate alcune sintetiche criticità relative alle emissioni, in tal senso si richiede un esame delle stesse per i provvedimenti.

Infine il Comune di Cavaglià evidenzia la criticità di finanziare spese per compensazioni ambientali, relative a costi diretti e gestionali per monitoraggi, verifiche e controlli, effettuati anche in forma autonoma e gestionali per spese di personale e sostenibilità delle infrastrutture. Se è stata valutata una adeguata polizza fidejussoria a garanzia anche di eventuali problematiche ambientali.

Distinti saluti

Il Sindaco
(Mosè Geom Brizi)



Allegati:
Relazione Urbanistica
Relazione ambientale

3. Valutazione previsionale e controllo dell'inquinamento odorigeno

Per quanto concerne la valutazione dell'inquinamento odorigeno deve essere considerata la seguente norma regionale:

– Regione Piemonte - DGR 9/1/2017, n. 13-4554

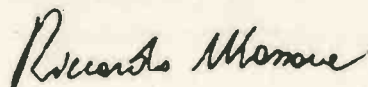
L.R. 43/2000 - Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno.

Tale norma non è citata nel documento relativo al Piano di Monitoraggio, né nella Relazione Tecnica di Progetto, né nella Scheda Ambientale.

Essa prescrive, tra l'altro, le norme tecniche per la redazione di una **valutazione previsionale dell'impatto odorigeno** da eseguirsi mediante l'applicazione di un modello di diffusione degli inquinanti, tenuto conto delle emissioni convogliate e diffuse previste e delle condizioni meteorologiche locali.

Al di là degli obblighi di legge, tale valutazione previsionale è non solo opportuna, ma di fondamentale importanza per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera. E' noto infatti che gli odori generati costituiscono il maggior rischio correlato al processo di compostaggio della FORSU, e la vicinanza dei centri abitati di Santhià, Cavaglià e Alice Castello rende tali aspetti ancora più critici.

Ing. Riccardo Massara



Spett. Comune di Cavaglià
Sig. Sindaco Mosè Brizi
Sig. Gianni Miscioscia
Sig. Giorgio Cabrio

18/09/2019

Oggetto: Progetto impianto di compostaggio A2A – Prime osservazioni su documentazione progettuale allegata alla domanda di autorizzazione

Da una prima disamina della documentazione progettuale e con particolare riferimento al documento intitolato “10_2018.07_FORSU Cav - Piano Mon e Controllo” posso formulare le seguenti osservazioni:

1. Inquinanti da monitorare alle emissioni in atmosfera

Al punto di emissione **E1 – Biofiltro**, oltre ad Odori e Ammoniaca pare ragionevole misurare anche Idrogeno solforato, Polveri totali e SOT, in analogia ad altre autorizzazioni rilasciate per impianti del tutto simili a quello in oggetto.

Chiediamo conferma che l'impianto di **Upgrading** non comporti emissioni in atmosfera. Tale osservazione nasce dalla considerazione che altri impianti del tutto analoghi risultano invece dotati di tale emissione.

2. Monitoraggio delle rese di abbattimento del biofiltro

Nell'ambito delle definizioni dei controlli periodici, in analogia a quanto prescritto da autorizzazioni per impianti analoghi a quello in oggetto il gestore evidenzia le rese di abbattimento del biofiltro attraverso la misura delle concentrazioni di COV, H₂S, NH₃ e odori misurate contestualmente a monte e a valle dell'unità depurativa:

Odori > 99%

H₂S > 99%

VOC > 80%

NH₃ > 90%



Regione

PIEMONTE

COMUNE DI

Cavaglià



Provincia di

BIELLA

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
P.R.G.C.**

**VARIANTE GENERALE
Art. 17 Comma 3° L.R. 56/77 e s.m.i.**

Marco Maggia Architetto
Via Pietro Micca, 12 Biella
marcomaggi@studiomaggi.it

Faola Maggia Architetto
Via Pietro Micca, 12 Biella
faolamaggi@studiomaggi.it

Il Sindaco

Gli estensori

Geologo

RUP

Il Segretario Comunale

Cavaglià,
Settembre 2019

Elaborato
testuale

T00



Studio viabistico Zona Industriale

1. PREMESSA

Nell'ambito della redazione della Variante Generale al PRG è emersa la necessità di effettuare un riordino della zona industriale di Cavaglià.

Allo scopo di contenere l'impatto ambientale del sistema produttivo, ma riconoscendo il ruolo di tale ambito all'interno del territorio, l'Amministrazione ha scelto di continuare il processo di riordino del comparto esistente, sfruttando al massimo le possibilità dell'esistente, provvedendo alla revisione della zona e limitando lo sviluppo all'esterno delle aree preposte e previste.

Al fine di stimolare al massimo le possibilità di mantenimento, integrazione e potenziamento delle unità produttive è necessario un riordino della zona industriale esistente al fine di migliorare le infrastrutture al servizio dei lotti già consumati.

Di seguito si analizzerà il sistema infrastrutturale esistente evidenziando le opportune modifiche necessarie al miglioramento della viabilità esistente.

2. RIORDINO INFRASTRUTTURALE DELLA ZONA INDUSTRIALE

Nell'ambito della revisione del sistema infrastrutturale di Cavaglià è emersa la necessità di migliorare la distribuzione dei flussi veicolari all'interno della zona industriale, nonché la messa in sicurezza del tratto della SS 143 Biella - Santià in corrispondenza con le intersezioni di Via Abate Bertone e di Strada della Mandria.

La Strada Provinciale 143 detta "Vercellese", che ha origine in corrispondenza dell'innesto con la ex SS 11 nel Comune di San Germano Vercellese e ha termine a Biella. L'asse entra in territorio comunale da sud-est, dal vicino centro di Santhià, percorre la parte nord della zona industriale, prosegue accanto al cimitero, attraversa il centro abitato di Cavaglià per poi dirigersi verso nord in direzione di Dorzano.

Il tratto della statale assume, nel tratto in oggetto, un carattere extra-urbano, e costituisce un importante snodo in corrispondenza col Polo Tecnologico per l'esercizio del servizio pubblico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili. Si tratta dunque di una strada ad altra percorrenza, che collegando Biella all'autostrada e alla stazione ferroviaria di Santhià, deve sopportare importanti volumi di traffico.

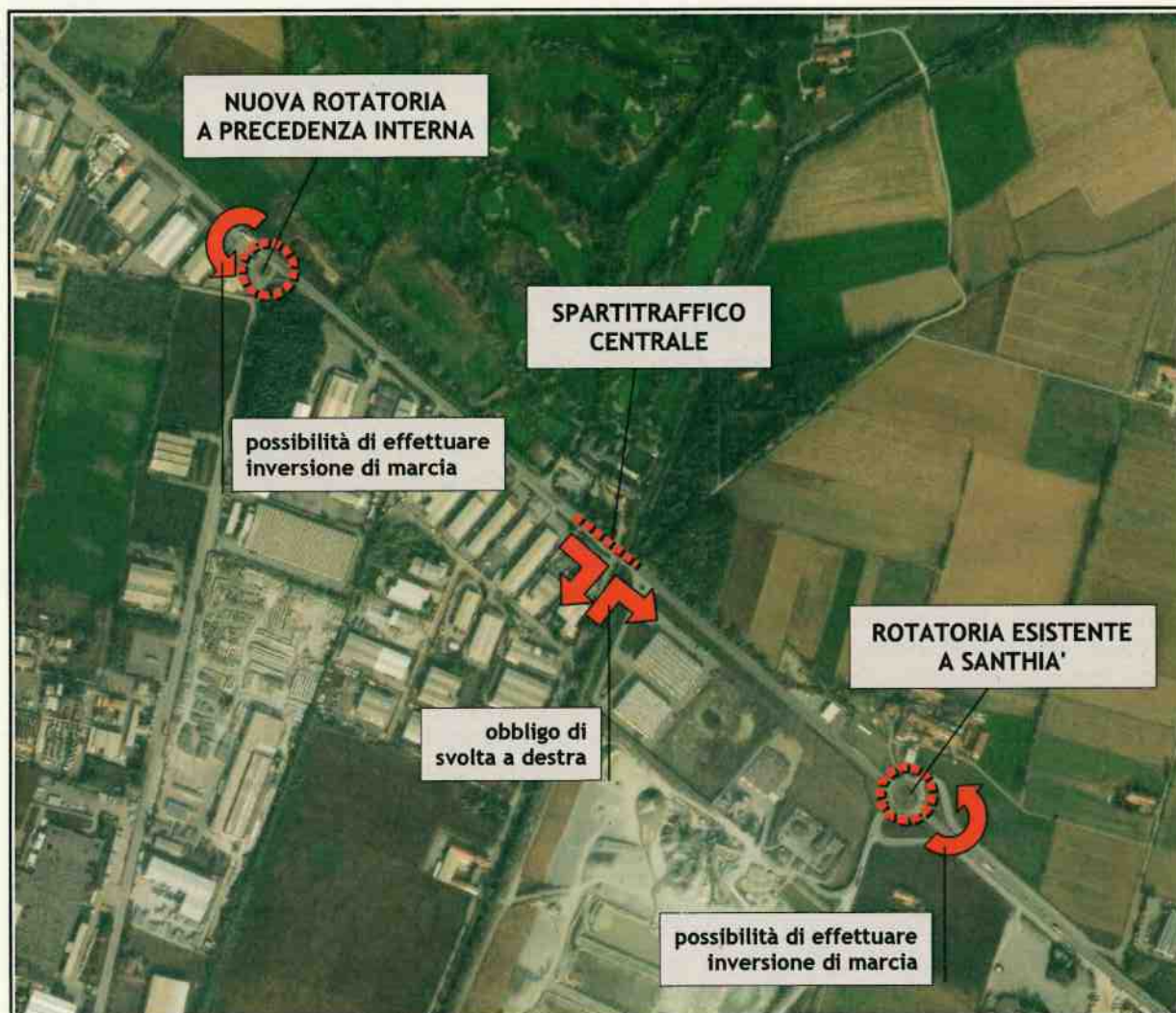
Il progetto di riordino prevede il miglioramento dell'intersezione con Via Abate Bertone inserendo una rotonda a precedenza interna a quattro braccia. Tale soluzione consentirà di ridurre i punti di conflitto tra flussi opposti e di migliorare così la sicurezza dell'intersezione eliminando le svolte a sinistra. Allo stesso tempo la trasformazione in rotonda garantirà una più efficace immissione da parte dei veicoli provenienti da Via Abate Bertone che potranno così più agevolmente inserirsi nella Provinciale.

Da ultimo si sottolinea che l'intervento comporterà anche una significativa riduzione della velocità sulla Provinciale, con il conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza per tutto il tratto interessato.

Parallelamente verrà inoltre riorganizzata l'intersezione posta a sud-est, in corrispondenza della Strada della Mandria, in fregio ai confini comunali con Santhià. Si tratta di un'intersezione ad immissione diretta, che presenta caratteristiche di scarsa sicurezza dovute alle svolte a sinistra, che comportano la presenza di veicoli che sostano al centro della carreggiata in attesa di svoltare e che interrono i flussi del traffico di scorrimento. Tale situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che, trattandosi di un'area industriale, la maggior parte dei veicoli che impegnano l'intersezione è costituita da mezzi pesanti, con bassa velocità di risposta e dimensioni maggiori. A tal fine si prevede l'inserimento di uno spartitraffico al centro della carreggiata che impedisca le provenienze da sud e le immissioni verso nord; i veicoli che avranno necessità di effettuare inversione di marcia potranno utilizzare la nuova rotonda in progetto in corrispondenza di Via Abate Bertone e la rotonda presente poco più a sud nel territorio di Santhià.



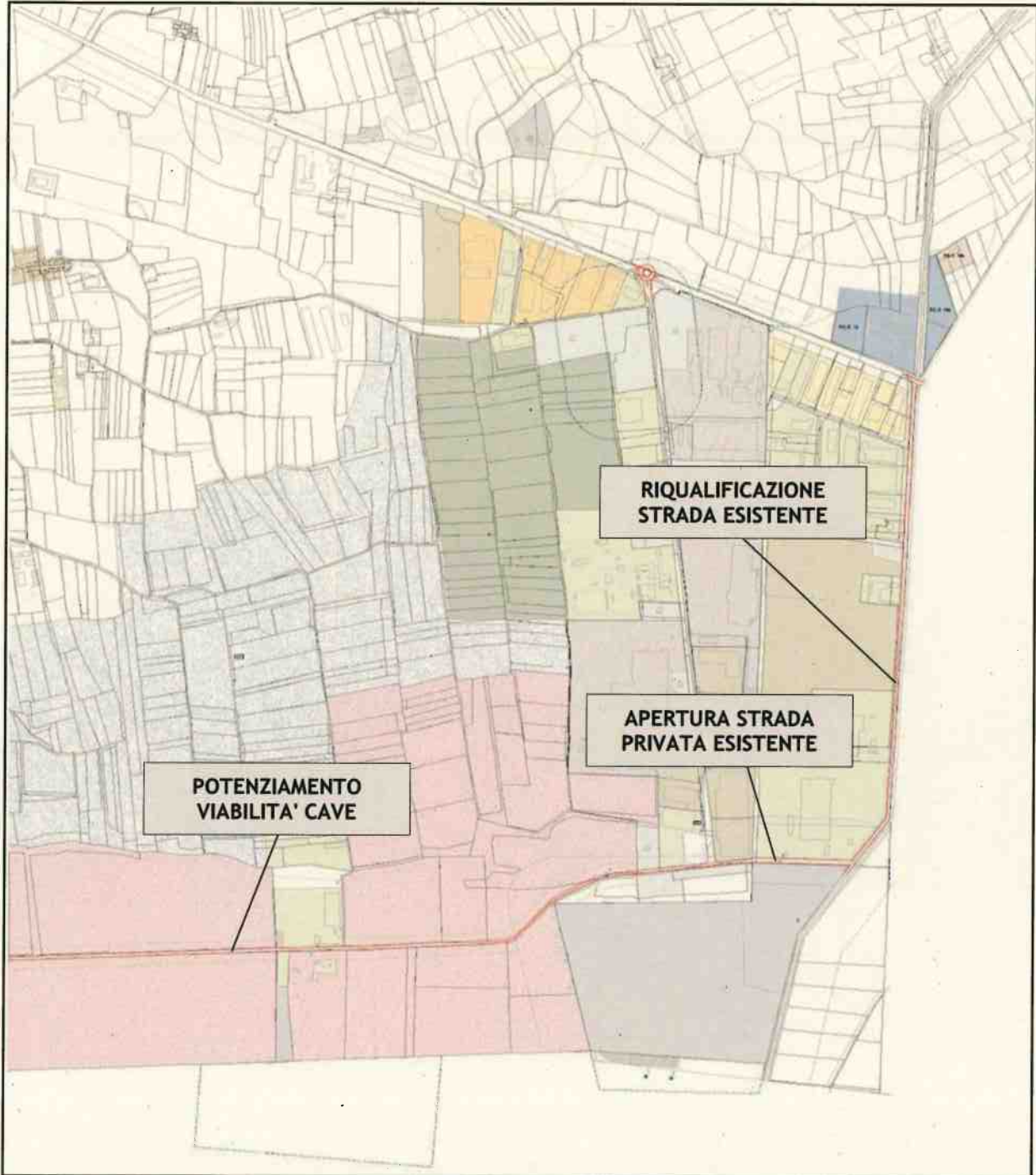
Progetto di riordino delle intersezioni lungo la Provinciale 143



Progetto di riordino delle intersezioni lungo la Provinciale 143

Contestualmente al miglioramento delle intersezioni esistenti è inoltre previsto il riordino della viabilità del polo tecnologico. In particolare si prevede l'apertura del collegamento tra Via Abate Bertone e la Strada della Mandria, attualmente ad uso privato e chiusa da cancelli, e la riqualificazione della Strada della Mandria al fine di creare un asse di percorrenza in grado di distribuire in modo più efficiente i flussi di mezzi pesanti che transitano nella zona.

Tale riqualifica si connette inoltre al progetto di potenziamento della strada di distribuzione delle cave, connessa alla Provinciale 593 da una nuova rotonda in progetto. In questo modo verrà a crearsi un collegamento diretto sud-ovest / nord-est in grado di spostare tutto il traffico pesante all'esterno del centro abitato, ed in particolare quello relativo alle zone coltivate a cava e al polo tecnologico.

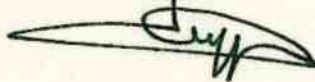


Progetto di riordino generale della zona industriale/polo tecnologico

Biella, li 16 Settembre 2019

Architetto Paolo Maggia

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA
sezione Architetto n° 161
A/a PAOLO MAGGIA



Architetto Marco Maggia
Master in Trasporti e Mobilità Sostenibile

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA
sezione Architetto n° 181
A/a MARCO MAGGIA



